

MEMORIA

Yasushi Natsuki

目次

Prologo	1
Memoria	2
NonNome - Un necrologio senza nome	4
Addio la mia nonna.	5
Il padre è morto	6

Prologo

Memoria in italiano significa ricorda. Ho scritto questo saggio nella speranza di riuscire a catturare i ricordi della mia nonna e della mia zia defunte in una poesia o in un saggio. Questo lavoro ha lo scopo di piangere i morti. Si dice che un fattore importante per gli esseri umani sia il dolore della separazione dall'amore. In altre parole, il dolore della separazione dalle persone più vicine ci segue per tutta la vita. Con le più sentite condoglianze.

Memoria

Tra tutti i romanzi che ho letto, quello che mi è sembrato impossibile da ambientare è “Shirobanba” di Yasushi Inoue. Il protagonista, un ragazzo di nome Kosaku, vive con la “nonna” di nome Nui. Tuttavia, questa “nonna” è in realtà l’amante del suo bisnonno, con il quale non ha alcun legame di sangue. La storia si svolge prima della Seconda guerra mondiale e all’epoca pensavo che l’adorazione del ragazzo per la nonna, una donna che non ha legami di sangue con lui, e il misterioso scambio di affetto, che si potrebbe definire un “rapporto contrattuale”, con la nonna Onui, che lo chiama “ragazzo” e gli vuole un gran bene, non avessero nulla a che fare con me. Tuttavia, i capolavori letterari sono in grado di trarre la verità dalla finzione, anche da ambientazioni che a prima vista sembrano impossibili. Come “Shirobanba”, vorrei raccogliere i miei ultimi ricordi di mia nonna. L’ultimo ricordo che ho di mia nonna, quando riesco a ricordare, è quando è nata mia sorella minore. All’epoca, mio fratello minore aveva solo un anno e mia sorella stava per entrare nella nostra famiglia come quinto figlio. Così mia nonna arrivò da una certa prefettura di Tohoku, probabilmente in aereo. In breve, venne a prendersi cura di noi temporaneamente. Ha percorso una distanza di circa 700 chilometri. Ho sentito dire che mia nonna da giovane lavorava vicino a Yokohama. Poi sposò mio nonno, che probabilmente era dello stesso villaggio, ed ebbero sei figli, il più giovane dei quali era mio padre. Mio padre era il più giovane. La famiglia di mio padre si è sempre occupata di agricoltura, producendo riso, patate dolci, porri e aglio. Mio zio, il figlio maggiore della famiglia di nascita di mio padre, si occupò di Ye, e mio padre andò a lavorare dopo il diploma di scuola superiore in una certa prefettura della regione del Kanto. Avevo tre anni quando nacque mia sorella. Dopo di allora, il nostro rapporto continuò per un altro quarto di secolo. L’ultimo ricordo che ho di mia nonna è al funerale di mio nonno. Nel suo salotto c’era una tenda con un motto di longevità: “Quando si raggiungono i 110 anni, è il momento di abbandonare il meglio del Giappone”, e io pensavo che i miei nonni sarebbero vissuti almeno fino a 100 anni. Tuttavia, mio nonno è morto a circa 90 anni. Quando mio nonno è morto e la famiglia si è riunita, ho chiesto a mia nonna: “Se dovessi viaggiare all’estero, dove vorresti andare? Chiedi a mia nonna:”Se dovessi andare all’estero, dove andresti? “All’estero? Non voglio andare all’estero. Non mi piacciono gli aerei. Ho paura di morire”. Mi sorprese sentire mia nonna, che aveva quasi 90 anni, affermare con faccia tosta che aveva paura di cadere da un aereo o di morire. Circa un anno dopo, mia nonna partì per raggiungere mio nonno.

Quando mia nonna è morta, o meglio quando è morto mio nonno, sono rimasta piuttosto scioccata. La morte di mio nonno è stata la prima volta che ho perso un parente. È stato uno shock anche il fatto che mia nonna, che aveva detto apertamente di avere paura di morire, sia andata a vivere con mio nonno dopo solo un anno.

Quando si cresce, l'unico momento in cui i parenti si riuniscono in campagna è per i matrimoni e i funerali. La maggior parte dei miei cugini si era già sposata, quindi non li ho visti per circa tre anni, dal momento del matrimonio della mia ultima cugina in campagna fino alla morte di mio nonno. Dopo aver saputo che mia nonna aveva il cancro, io e mio padre andammo a trovarla qualche mese prima che morisse. Nonostante i nostri disperati tentativi di tenerle la mano, non ha mai ripreso conoscenza. Il giorno dopo l'abbiamo tenuta per mano e ha ripreso conoscenza. Quando si svegliò, mi consegnò improvvisamente 30.000 yen. Ho cercato di rifiutare di accettare il denaro, ma lei mi ha detto: "Se non accetti il denaro, ti sposerai con mia nipote. Se non accetti i soldi, disconoscerò i tuoi nipoti. Alla fine non ricordo nemmeno cosa ho fatto con i 30.000 yen, ma col senno di poi mi sono sentita un po' salvata se questo era il motivo del legame dei miei nipoti con me. All'epoca dei miei nonni c'era la guerra del Pacifico e mio nonno andò in guerra e tornò. A volte, nel cuore della notte, aveva degli incubi improvvisi perché ricordava la guerra. Mi piace pensare che i tempi siano molto cambiati da quando la mia generazione ha stretto amicizia con gli studenti stranieri provenienti dall'Asia. La rapida crescita economica del Giappone dopo la guerra era dovuta in parte al lungo periodo di pace. In seguito, il mondo sta passando dal periodo postbellico al periodo post-catastrofe. Forse è stata una benedizione il fatto che entrambi i miei nonni siano morti qualche anno prima del terremoto. Questo perché sono gli anziani e i bambini ad essere più vulnerabili ai danni dei terremoti. All'epoca dei miei nonni ci furono il Grande Terremoto del Kanto e la Guerra del Pacifico. Ma a differenza dei terremoti, le guerre possono essere evitate in anticipo grazie alle azioni del governo.

Non so dove mio nonno sia andato a combattere in guerra. La domanda era in qualche modo tabù in famiglia. Probabilmente nel Sud o in Siberia. No, in Siberia, visto che è tornato vivo.

Mia nonna, che aveva quasi 90 anni, mi disse a chiare lettere che aveva paura di n

Ma statisticamente parlando, se si hanno nipoti, pronipoti e persino trisnipoti, è

Nella regione di Tohoku(Nord-Est), l'usanza sembra essere quella di conservare il

NonNome - Un necrologio senza nome

Pensavo che saresti vissuto più a lungo, eri ancora giovane, avevi una personalità che era amata da tutti, non ti sei mai arrabbiato con me a viso aperto in tutti gli anni in cui ci siamo conosciuti, più di 30 anni, e ora capisco la metà del tuo punto di vista, una volta ero come te, ora sono come tuo nipote dal mio punto di vista. Dalla nostra separazione so che non esiste il paradiso, ma c'è invece il paradiso, e la tua fede mi ha insegnato che se c'è un posto così lontano come il paradiso, ci devi essere anche tu. Il corteo funebre che seguiva diceva tutto. Tutte le foto dei potenziali defunti erano sorridenti. L'unico problema di tutte le foto era che ti ritraevano con la tua borsa preferita a tracolla. Non vedi l'ora che arrivi l'estate, perché potrai vedere i ciliegi in fiore con la persona amata per l'ultima volta. Prima o poi ci sarò, la tua lapide, ora tengo solo la tua mano con il cuore. Alcuni dicono che vogliono piantare un albero per te, sicuramente un ciliegio sarebbe bello. No, non menzionerò il tuo nome, un memoriale senza nome, pensando al tuo volto nel mio cuore.

Addio la mia nonna.

Ti consideravo la mia vera nonna.

Infatti, mio nonno si era risposato.

Ma tu mi amavi come una vera nonna.

L'anno scorso, a quest'ora, eri ancora viva.

Sono passati circa 15 anni da quando ho perso i miei parenti per la prima volta.

La perdita dei miei parenti non mi ferisce più come allora.

Sono riuscita a sopportarlo anche quando sei andato in cielo.

Desideravi essere a casa alla fine della tua vita.

E tu che soffrivi di demenza.

Pensavo a te come alla mia vera nonna.

Il padre è morto

Il padre è morto.

Ma non era il mio vero padre, bensì il mio mentore dei tempi del master, che amavo come un padre.

Il padre era un uomo autoritario e una grande autorità in materia di economia asiatica e di economia dello sviluppo.

Amava il sake (awamori) e le sigarette più di ogni altra cosa.

Quando visitai il laboratorio di mio padre per la prima volta, mi ordinò di iniziare leggendo “Analisi generale della concorrenza” di Arrow e Hahn e “Teoria dell’economia monetaria” di Keizo Nagatani.

L’economia è lo studio della scelta. Se cercate tutto, i vostri sforzi divergeranno.

I giapponesi non dovrebbero lasciare l’Asia.

Volete imparare una lingua straniera? Iniziate con l’inglese. L’indizio per imparare una lingua straniera è nascosto nell’apprendimento dell’inglese, la prima lingua straniera con cui i giapponesi entrano in contatto.

Il mio mentore che ha scritto la mia tesi di laurea e mi ha mandato alla scuola di specializzazione.

Il mio mentore, che adoravo come un padre quando ero un maestro.

Inoltre, il dottorato è stato esaminato da tre persone, tra cui il capo che era l’esaminatore principale e tre persone che avevano esperienza come presidi di facoltà e scuole di specializzazione.

Sono contento di aver conseguito il dottorato quando il padre era vivo e vegeto.

Non rivedrò mai più il padre.

Ora che è passato un mese dalla morte di mio padre, sto rileggendo “Teoria Economia dello Sviluppo” e “Teoria Economia Asiatica Contemporanea”, scritti da lui.

Non rivedrò mai più mio padre.

Tuttavia, vorrei fare uno sforzo per ripagare il debito di gratitudine del padre per la sua educazione, anche se solo un po’.

MEMORIA

著 Yasushi Natsuki

制作 Puboo
発行所 デザインエッグ株式会社
